



COMUNE DI DOLCE'

Provincia di Verona

Spedita il

Prot. n°

Deliberazione n° 39
del 26-10-2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

DISPOSIZIONI APPLICATIVE DELLA L.R. VENETO N. 14/2009 COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA L.R. VENETO N. 13 DEL 08/07/2011 (COSIDETTO PIANO CASA).

L'anno **duemilaundici** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**

MANZELLI DR. LUCA	Presente
MELCHIORI ADELINO	Presente
ADAMOLI MASSIMILIANO	Presente
D'ONOFRIO CARMINE	Presente
LEVA SILVANA	Assente
MARCONI MARIO	Presente
LATTI LAVINIA	Assente
SALVETTI ELENA	Presente
VERONESI GIANFRANCO	Presente
DI GIORGI MARCO	Assente
CASTELLETTI IVAN	Assente
SEMENZIN FILIBERTO	Presente
ZANGRANDI FAUSTO	Presente

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario il Sig. DR.SSA TODESCHINI GIULIANA.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. MANZELLI DR. LUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

IL SINDACO

riferisce sulla Legge Regionale del Veneto n° 13 del 08.07.2011, cosiddetta 2° Piano Casa, evidenzia, inoltre, che i Comuni possono deliberare se e come applicare la normativa. Sottolinea che le modifiche introdotte dalla L.R.V. 13/2011 e dalla L.R.V. 14/2009 consentono di intervenire sui centri storici.

Il consigliere Semenzin fa presente che ancora una volta ci troviamo davanti ad un documento non meditato e che sarà causa di problemi anziché risolverli. Continua sostenendo che i centri storici sono realtà delicate. Chiede chiarimenti in merito al paragrafo riguardante le altezze dei fabbricati.

Il sindaco cede la parola all'Ing. Stefano De Beni, responsabile dell'Area Tecnica, presente in sala, il quale chiarisce il paragrafo in parola evidenziando il limite massimo delle altezze consentite nel rispetto delle distanze e dei distacchi ammessi dal Codice Civile, rispetto al quale non si può derogare.

Il consigliere Semenzin prosegue illustrando la propria posizione con un esempio pratico e conclude che le disposizioni applicative sono poco meditate e genereranno confusione in quanto difficilmente gestibili. Invita ancora una volta l'Amministrazione Comunale a tenerne conto. Suggerisce alla stessa di lavorare insieme, maggioranza e minoranza, per raccogliere il contributo di tutti affinché si possano capire meglio le varie esigenze e da ultimo invita l'Amministrazione a fermarsi e a riflettere sul problema della salvaguardia della omogeneità dei centri storici.

Il sindaco riprende la parola ribadendo che deve essere rispettato quanto disposto dal Codice Civile e riguardo ai rapporti di vicinato l'Amministrazione Comunale non può entrare nel merito.

Non si registrano ulteriori interventi. Si passa pertanto alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Dolcè ha adottato il Piano di Assetto del Territorio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 25.10.2008;
- Il P.A.T. è stato successivamente approvato in Conferenza di Servizi in data 04.08.10 e tale approvazione è stata ratificata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n.98 del 01/02/2011 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n.16 del 22/02/2011.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 30/03/2011, esecutiva, si è preso atto che l'allegato (alla medesima deliberazione) "Documento del Sindaco" esplicava le linee guida, gli accordi pubblici-privati, nonché i temi progettuali e gli obiettivi di trasformazione del territorio in coerenza con il Piano di Assesto del Territorio per il Primo Piano degli Interventi e lo stesso è stato presentato in attuazione a quanto previsto dall'art. 18, comma 1 della L.R. n. 11/2004.
- Con la deliberazione di Consiglio Comunale n.15/2011 sopra citata è stata formalmente avviata la seconda tappa del percorso che porta alla totale revisione del Piano Regolatore Generale Comunale attraverso la predisposizione del I Piano degli Interventi.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 13/07/2011, esecutiva, è stato adottato, ai sensi dell'art. 18 della legge urbanistica regionale n. 11 del 2004, il Primo Piano degli Interventi del Comune di Dolcè, unitamente alle proposte di accordo pubblico/privato ritenute di rilevante interesse pubblico;



- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data odierna, è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 18 della legge urbanistica regionale n. 11 del 2004, il Primo Piano degli Interventi del Comune di Dolcè;

Visto:

- la L.R. 8 luglio 2011, n. 13;
- la L.R. 8 luglio 2009 n. 14, pubblicata sul BUR della Regione del Veneto n. 56 del 10 luglio 2009, entrata in vigore il giorno 11 luglio 2009, così come ulteriormente modificata e/o integrata dalla L.R. 13/2011 suddetta, con particolare riferimento a:
 - art. 9, comma 1, lettera a) della L.R. 8 luglio 2009, n. 14, come modificato dalla L.R. 13/2011, secondo il quale i comuni possono deliberare se e con quali modalità consentire gli interventi straordinari previsti dalla legge regionale per gli edifici ricadenti in centro storico (ZTO A), privi di grado di protezione, ovvero con grado di protezione di demolizione e ricostruzione, di ristrutturazione o sostituzione edilizia, di ricomposizione volumetrica o urbanistica, anche se soggetti a piano urbanistico attuativo;
 - art. 8, comma 8, della L.R. 8 luglio 2011, n. 13, secondo il quale i comuni possono deliberare, sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico ed ambientale, se e con quali eventuali limiti e modalità applicare la normativa di cui agli articoli 2 e 3 della legge regionale 8 luglio 2009, n. 14, come modificati dalla presente legge, con riferimento a:
 - a) edifici residenziali non destinati a prima casa di abitazione, così come definita dall'articolo 8 della legge regionale 9 ottobre 2009, n. 26, come modificato dalla presente legge;
 - b) strutture ricettive di cui agli articoli 22 e 25 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" e successive modificazioni;
 - c) edifici produttivi;
 - d) edifici commerciali-direzionali.
- la circolare regionale del Presidente della Giunta Regionale relativa alla L.R. 14/09, di cui alla D.G.R. n. 2797 del 22 settembre 2009;
- la D.G.R. n. 2499 del 4 agosto 2009, integrazione alle linee guida in materia di edilizia sostenibile;
- la D.G.R. n. 2508 del 4 agosto 2009, applicazione del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 14/2009;

Ritenuto di applicare la suddetta normativa nel proprio territorio con gli ulteriori limiti e modalità rappresentati nelle disposizioni applicative di cui all'Allegato documento tecnico- esplicativo, denominato ALLEGATO A;

Visti:

- l'articolo 2, comma 4, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", relativamente all'autonomia statutaria e normativa dei comuni in senso alla disciplina dell'attività edilizia
- il D.Lgs n. 267/2000;
- il vigente Regolamento Comunale di organizzazione dei servizi e degli uffici;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, inseriti in atti;

Con votazione espressa in forma palese (per alzata di mano), che ha ottenuto il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 9 - favorevoli n. 7 - contrari n. 2 (Semenzin, Zangrandi - per le motivazioni riportate nell'intervento del consigliere Semenzin),



DELIBERA

- 1) DI APPLICARE la normativa di cui agli articoli 2, 3 e 4 della legge regionale Veneto n. 14/09 secondo gli ulteriori limiti e modalità previsti nelle disposizioni applicative di cui al successivo punto 2), in relazione alle finalità espresse dall'art. 1 della L.R. 14/2009, nei termini previsti dall'art. 8, comma 4, della legge regionale 13/2011;
 - 2) DI APPROVARE le disposizioni applicative della L.R. 13/2011 di cui all'Allegato documento tecnico- esplicativo ALLEGATO A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, quali regolamento di attuazione della L.R. 14/09, riportanti gli ulteriori limiti e modalità per l'applicazione sul territorio comunale degli interventi straordinari previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della suddetta legge regionale,;
 - 3) DI DARE ATTO che il Comune provvederà ad istituire ed aggiornare l'elenco degli ampliamenti autorizzati ai sensi della L.R. n.14/2009 così come integrata dalla L.R. n. 13 del 08.07.2011;
 - 4) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio interessato l'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge regionale del Veneto n. 14/09 con i limiti e le modalità di cui al presente provvedimento (punti 1 e 2);
 - 5) DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con il seguente esito: consiglieri presenti n° 9 – favorevoli n° 7 – contrari n° 2 (Semenzin, Zangrandi), al fine di consentire l'immediata applicabilità dei contenuti.
-





COMUNE DI DOLCE'
Provincia di Verona

Via Trento, 698 – 37020 Dolcè (VR) Cod. Fisc. 00661130237
☎ 045/7290022 ☎ 045/7290230

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Disposizioni applicative della L.R. Veneto n. 14/2009 come modificata e integrata dalla L.R. Veneto n. 13 del 08.07.2011 (cosiddetto Piano Casa).

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, vengono espressi i seguenti pareri, da parte dei Responsabili del servizio tecnico e contabile.

PARERE del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Dolcè lì 12.10.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ING. STEFANO DE BENE



PARERE del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE

Dolcè lì 12.10.2011



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. NICOLA MARAI



Deliberazione di CONSIGLIO N° 39 del 26-10-2011

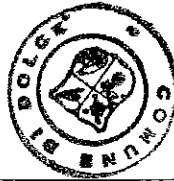
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
MANZELLI DR. LUCA

IL Segretario
DR.SSA TODESCHINI GIULIANA

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il **14 NOV. 2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Dolcè, **14 NOV. 2011**

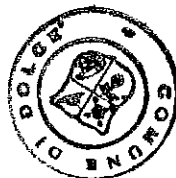


IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA TODESCHINI GIULIANA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, a seguito del controllo preventivo di legittimità da parte del CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 134 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata esaminata senza rilievi nella seduta del _____ o.d.g. n° _____ dal CO.RE.CO, il quale ne ha dato comunicazione in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 1, ultimo periodo, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Dolcè, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA TODESCHINI GIULIANA